

Interrogazione n. 893

presentata in data 27 luglio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri

Realizzazione di un impianto fotovoltaico e opere connesse ricadenti nei Comuni di Falerone e Montegiorgio

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- da segnalazione pervenuta, risulta che sia stata presentata dalla Società Edison Rinnovabili SPA, presso la Provincia di Fermo, istanza di autorizzazione unica volta alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della "potenza elettrica di picco pari a 6903,68 kWp";
- risulta, inoltre, che l'impianto sarà ubicato nel Comune di Falerone, in località Piane di Falerone e prevede necessariamente la realizzazione del collegamento alla rete elettrica mediante elettrodotto/cavidotto il cui tracciato interesserà sia il Comune di Falerone che il Comune di Montegiorgio;
- la Provincia di Fermo, quale Autorità competente ad adottare il provvedimento incluse le opere di connessione alla rete elettrica, ha avviato il procedimento relativo alla domanda "che comporta anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera", tanto è vero che sono pervenuti Avvisi ai proprietari dei beni immobili interessati alla realizzazione dell'elettrodotto/cavidotto di collegamento alla rete elettrica, ricadenti nei territori dei Comuni di Falerone e Montegiorgio;

Preso atto:

- anche dell'allarme lanciato, attraverso gli organi di stampa locale, dalla Coldiretti Fermo-Ascoli, "pronta alla mobilitazione", per la quale "Consumare suolo agricolo, una superficie pari a 15 campi da calcio per realizzare un impianto fotovoltaico è un'idea scellerata perché nella provincia di Fermo ci sono migliaia di capannoni che possono e devono essere considerati per l'installazione di pannelli fotovoltaici prima di pensare ai campi di grano";

Considerato che:

- a quanto è dato sapere, il mega impianto fotovoltaico occuperebbe una superficie di 10,60 ettari nel Comune di Falerone ed il progetto prevedrebbe l'installazione a terra di 10.304 pannelli;
- la Società proponente risulta aver chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in relazione alle opere connesse al tracciato di collegamento alla rete elettrica, con la conseguenza che potranno essere espropriati terreni, anche coltivati, ricadenti nel territorio dei Comuni di Falerone e Montegiorgio con ogni pregiudizio per le coltivazioni in essere e per i proprietari degli immobili stessi;

Ritenuto che:

- l'Assemblea Legislativa delle Marche ha approvato nella scorsa legislatura la l.r. n. 14 del 17/5/2018 "Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea", con l'obiettivo di sostenere, tra l'altro, le filiere enogastronomiche per la produzione e la commercializzazione dei prodotti con certificazioni di qualità che appartengono alle tradizioni della dieta mediterranea e promuovere il turismo enogastronomico ed itinerari territoriali valorizzando le tipicità dei prodotti agroalimentari che caratterizzano la filiera della dieta mediterranea;
- la nota Dieta Mediterranea, intesa come eco-sistema e stile di vita proprio delle comunità territoriali della Valtenna e della Val d'Ete, è stata studiata ed indagata nel territorio del Comune di Montegiorgio;
- l'Assemblea legislativa delle Marche ha pure approvato la l.r. n. 10 del 05/07/2023 "Esercizio dell'attività oleoturistica nelle Marche" diretta a disciplinare l'attività oleoturistica nella Regione Marche al fine di valorizzare le aree ad alta vocazione olivicola; valorizzare le peculiari produzioni olivicole di ciascun territorio; implementare l'offerta turistica regionale con il turismo dell'olio per coniugare la conoscenza della cultura dell'olio con l'identità storica, culturale, sociale e civile dei territori di produzione e favorire lo sviluppo delle imprese produttrici di olio consentendo di ampliare le proprie attività economiche anche in una prospettiva nazionale ed internazionale;
- nota è, tra l'altro, la cultivar "Piantone di Falerone" una varietà di olivo secolare ed il mega impianto che si vorrebbe realizzare non porterebbe alcun vantaggio alle Comunità del territorio ma solo sicuri ed irreparabili danni rispetto agli obiettivi sopraindicati e che verranno inevitabilmente pregiudicati;

Evidenziato che:

- il paesaggio rurale della Valtenna è di pregevole valenza naturalistico-ambientale e costituisce un elemento peculiare caratterizzante la storia, la cultura e la tradizione agro-alimentare della comunità; motivi di attrazione sotto il profilo turistico-ricettivo per il territorio Fermano;

Richiamate:

- la Mozione n. 321/23 approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa nella seduta n. 100 del 7/2/2023;
- la Risoluzione n. 69/23 approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa nella seduta n. 106 del 27/3/2023;
- la PdL n. 170/23 presentata in data 6/3/23, ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Bora, Vitri, ad oggetto "Norme per la valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e rurali della Regione Marche in attuazione del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione e per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, compreso l'agrovoltaico, e su specchi d'acqua", assegnata alla III Commissione assembleare permanente;

Atteso che:

- la connotazione dell'urgenza dell'argomento, come della relativa domanda e correlata risposta, è in re ipsa anche in considerazione dello stato dell'iter del procedimento.

Per quanto sopra premesso e nella ritenuta sussistenza dei presupposti di cui all'art. 136 R.I.,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- se non si ritenga di intraprendere ogni azione utile per scongiurare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e opere connesse ricadenti nei Comuni di Falerone e Montegiorgio, tutelando le Comunità interessate e preservando il territorio, l'ecosistema agro-ambientale ed il valore turistico della zona.